

ISTITUTO COMPRENSIVO "CAPUANA-PARDO"
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
CASTELVETRANO

A.S. 2022/2025

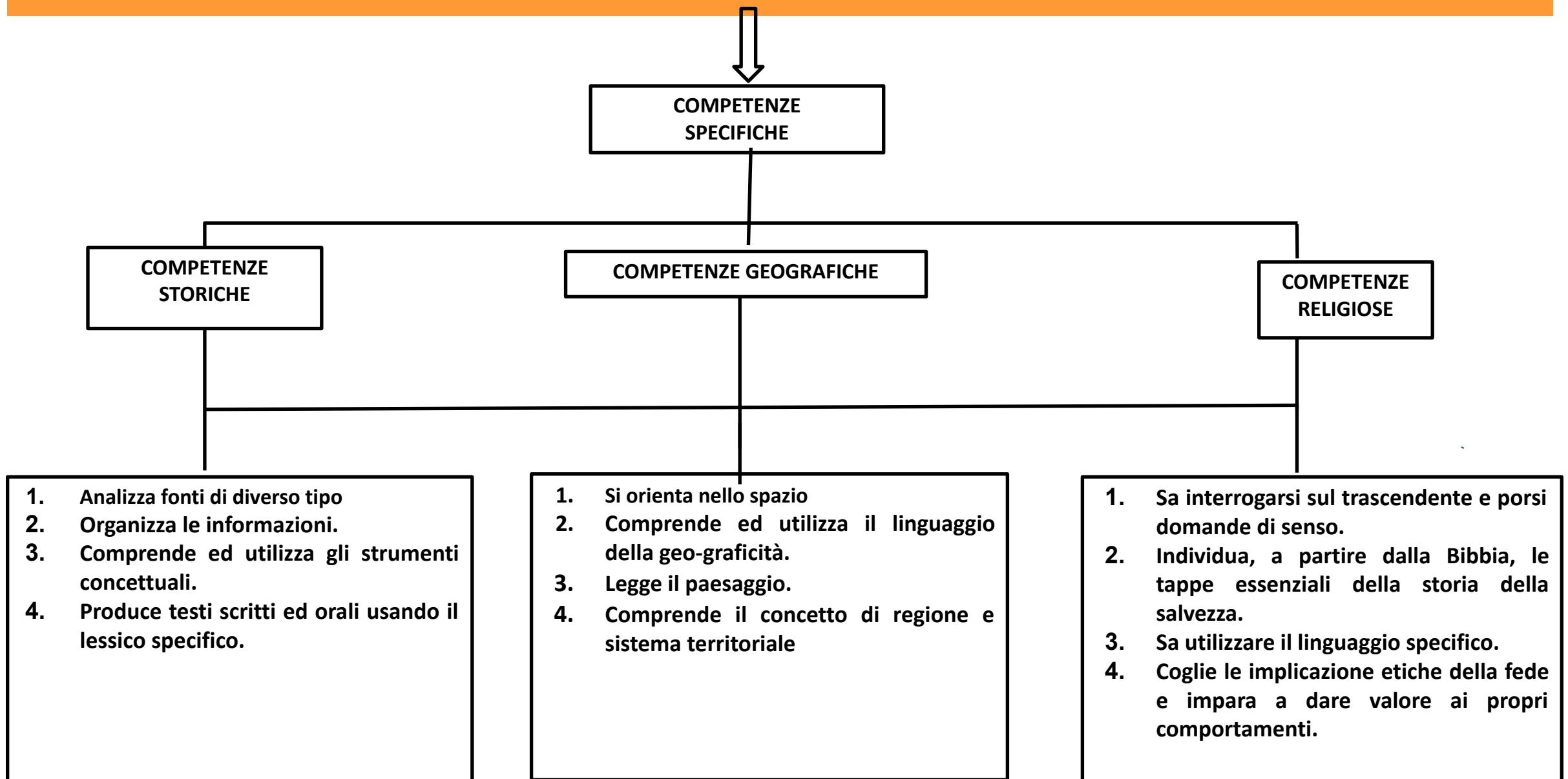
CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO
Programmazione dipartimentale verticale
Allegato 4

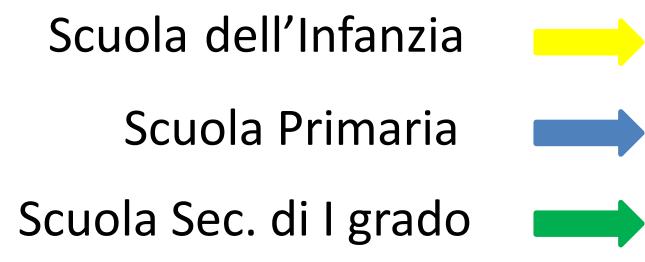
Dipartimento N.4 – Area storico-antropologica

Coordinatore del Dipartimento: Lara RIZZO

Partendo dall'analisi dei nuclei fondanti delle discipline, il Dipartimento n. 4 ha individuato, con riferimento alla competenza chiave europea "Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - competenza in materia di cittadinanza - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali" le competenze specifiche, i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Sec. di I grado, gli obiettivi di apprendimento relativi alla scuola dell'Infanzia e alle tappe fondamentali del primo ciclo, nonché i contenuti.

**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA-
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**





Campo di esperienza: IL SE' E L'ALTRO

Disciplina di riferimento: **STORIA**

Disciplina di riferimento: **STORIA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SC. DELL'INFANZIA

Competenza specifica 1

I. Il bambino riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio.

Competenza specifica 2

i. Il bambino si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro.

ii. Il bambino sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Competenza specifica 3

I. Il bambino sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Competenza 4

i. Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

ii. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

iii. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

iv. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire che cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SC. PRIMARIA

Competenza specifica 1

I. L'alunno riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche, presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

II. Ricava informazioni da fonti di tipo diverso.

Competenza specifica 2

i. L'alunno usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

ii. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

iii. Usa carte geo-storiche, per rappresentare le conoscenze studiate.

iv. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

Competenza specifica 3

i. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

ii. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal Paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Competenza specifica 4

i. L'alunno comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.

ii. Usa carte geo-storiche per ricavare e produrre informazioni.

iii. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SC. SEC DI I GRADO

Competenza specifica 1

i. L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.

ii. Ricava informazioni da fonti di tipo diverso, anche digitali, al fine di produrre informazioni storiche.

Competenza specifica 2

i. L'alunno conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

ii. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civiltazione neolitica, alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.

Competenza specifica 3

i. L'alunno usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

ii. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario, fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

iii. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.

iv. Conosce e apprezza aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

Competenza specifica 4

i. Espone oralmente e con scritture- anche digitali- le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.

ii. L'alunno comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.

Scuola dell'Infanzia 

Scuola Primaria 

Scuola Sec. di I grado 

Campo di esperienza: **IL SE' E L'ALTRO**

Discipline di riferimento: **GEOGRAFIA**

Discipline di riferimento: **GEOGRAFIA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SC. DELL'INFANZIA

Competenza specifica 1

- I. Si orienta e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Competenza specifica 2

- I. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e delle città.

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SC. PRIMARIA

Competenza specifica 1

- I. L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

Competenza specifica 2

- I. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- II. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali fotografiche, artistico-letterarie)

Competenza specifica 3

- I. Riconosce e denomina i principali oggetti geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani .)
- II. Individua i caratteri che connotano i paesaggi (montagna, collina, pianura, vulcanici. ecc...) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- III. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

Competenza specifica 4

- I. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza .

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SC. SEC DI I GRADO

Competenza specifica 1

- I. Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.

Competenza specifica 2

- II. Comunica efficacemente informazioni spaziali mediante l'uso opportuno di carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini di telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informatici geografici.

Competenza specifica 3

- I. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Competenza specifica 4

- I. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

Scuola dell'Infanzia 

Campo di esperienza: **IL SE' E L'ALTRO**

Scuola Primaria 

Discipline di riferimento: **RELIGIONE**

Scuola Sec. di I grado 

Discipline di riferimento: **RELIGIONE**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SC. DELL'INFANZIA

- Competenza specifica 1**
I. Il bambino pone domande sui temi esistenziali e religiosi, su ciò che è bene o male e sulla giustizia.
- Competenza specifica 2**
I. Il bambino riconosce alcuni linguaggi simbolici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità), per potere esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.
- Competenza specifica 3**
I. Il bambino impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici.
- Competenza 4**
I. Il bambino pone domande sulle diversità culturali e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
II. Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa e la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SC. PRIMARIA

- Competenza specifica 1**
I. L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.
- Competenza specifica 2**
I. L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni;
II. Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Competenza specifica 3**
I. L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Competenza specifica 4**
I. L'alunno si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SC. SEC DI I GRADO

- Competenza specifica 1**
I. L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. II. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Competenza specifica 2**
I. Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del Cristianesimo delle origini;
II. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne un'interpretazione consapevole.
- Competenza specifica 3**
I. Riconosce linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc...), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Competenza specifica 4**
I. Coglie le indicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

C
O
M
P
E
T
E
N
Z
A

S
P
E
C
I
F
I
C
A

S
T
O
R
I
A

	SCUOLA DELL'INFANZIA	PRIMO TRIENNIO SCUOLA PRIM.	BIENNIO FIN. SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECOND. DI I GRADO
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>1. Analizza fonti di diverso tipo</p>	<p>Uso delle fonti 1A) Individuare semplici documenti e fonti del proprio vissuto . 1B) Ricavare da fonti di vario tipo informazioni sulla propria storia personale.</p>	<p>Uso delle fonti 1.A. Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. 1.B. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.</p>	<p>Uso delle fonti 1.A. Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. 1.B. Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</p>	<p>Uso delle fonti 1.A. Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti. 1.B. Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche, negli archivi.</p>



C
O
M
P
E
T
E
N
Z
A

S
P
E
C
I
F
I
C
A

S
T
O
R
I
A

	SCUOLA DELL'INFANZIA	PRIMO TRIENNIO SCUOLA PRIM.	BIENNIO FIN. SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECOND. DI I GRADO
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>2. Organizza le informazioni.</p>	<p>Organizzazione delle informazioni 2A) Rappresentare il proprio albero genealogico . 2B) Cogliere la successione temporale nei giorni della settimana ,nei mesi e nelle stagioni . 2C) Utilizzare semplici strumenti di misurazione del tempo .</p>	<p>Organizzazione delle informazioni 2.A Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. 2.B. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. 2.C. Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).</p>	<p>Organizzazione delle informazioni 2.A. Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. 2.B. Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.</p>	<p>Organizzazione delle informazioni 2.A. Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. 2.B. Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. 2.C.Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. 2.D.Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</p>



C
O
M
P
E
T
E
N
Z
A

S
P
E
C
I
F
I
C
A

S
T
O
R
I
A

	SCUOLA DELL'INFANZIA	PRIMO TRIENNIO SCUOLA PRIM.	BIENNIO FIN. SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECOND. DI I GRADO
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>3. Comprende ed utilizza gli strumenti concettuali.</p>	<p>Strumenti concettuali 3A) Comprendere i concetti temporali: prima, adesso, dopo, ieri, oggi domani . 3B) Individuare i cambiamenti su se stesso, sulle persone e sulle cose. 3C) Prendere consapevolezza del trascorrere del tempo durante le fasi della giornata scolastica . 3D) Conoscere gli elementi culturali di base del proprio territorio . 3E) Conoscere gli aspetti fondamentali della propria tradizione culturale .</p>	<p>Strumenti concettuali 3.A. Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. 3.B. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. 3.C. Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.</p>	<p>Strumenti concettuali 3.A. Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. 3.B. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</p>	<p>Strumenti concettuali 3.A. Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. 3.b. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. 3.c. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p>

C
O
M
P
E
T
E
N
Z
A

S
P
E
C
I
F
I
C
A

S
T
O
R
I
A

	SCUOLA DELL'INFANZIA	PRIMO TRIENNIO SCUOLA PRIM.	BIENNIO FIN. SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECOND. DI I GRADO
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>4. Produce testi scritti ed orali usando il lessico specifico.</p>	<p>Rappresentazione grafica ed orale 4A) Raccontare in forma orale la propria storia personale e rappresentare graficamente i fatti vissuti. 4B) Partecipare alle iniziative delle funzioni pubbliche ,associazioni ,club service volte a migliorare le condizioni del nostro territorio e della comunità.</p>	<p>Produzione scritta e orale 4.A. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. 4.B. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.</p>	<p>Produzione scritta e orale 4.A. Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. 4.B. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. 4.C. Esporre con coerenza le conoscenze acquisite</p>	<p>Produzione scritta e orale 4.A. Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali 4.B. Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>

C
O
M
P
E
T
E
N
Z
E

S
P
E
C
I
F
I
C
H
E

S
T
O
R
I
A

	SCUOLA DELL'INFANZIA	PRIMO TRIENNIO SCUOLA PRIM.	BIENNIO FIN. SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECOND. DI I GRADO
	CONTENUTI	CONTENUTI	CONTENUTI	CONTENUTI
<p>1) Analizza fonti di tipo diverso</p> <p>2) Organizza le informazioni</p> <p>3) Comprende ed utilizza gli strumenti concettuali</p> <p>4) Produce testi scritti ed orali usando il lessico specifico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Interventi operativi atti a far cogliere il trascorrere del tempo fissando i momenti di vita della giornata scolastica e sistematizzando le varie fasi della giornata, della settimana, dei mesi e delle stagioni in calendari da aggiornare quotidianamente. •Uso di foto, indumenti, oggetti personali che contrassegnano il passato e il presente del bambino . •Elaborazione di opuscoli con l'uso di foto, di oggetti, di ricordi che consentono di costruire la storia personale di ciascun bambino . • Uscite didattiche nel territorio per conoscere aspetti di interesse culturale. • Raccolta di fonti orali, fotografiche video, che testimoniano le tradizioni culturali del nostro territorio. •Incontri con le funzioni amministrative e con le associazioni per realizzare gemellaggi nell'attuazione di iniziative di sensibilizzazione civile. 	<p>Classe prima Organizzatori temporali di successione, contemporaneità e durata. Ciclicità in fenomeni regolari: (di/notte, settimana, mese, stagione) Strumenti convenzionali e non, per la misurazione del tempo e per la periodizzazione. Cambiamenti prodotti dal passare del tempo. La storia personale.</p> <p>Classe seconda Gli indicatori temporali. Relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. La linea del tempo. Strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e per la periodizzazione. Funzione e lettura dell'orologio. Relazione di causa-effetto. I cambiamenti delle persone e della realtà. Uso delle fonti per la ricostruzione della storia personale.</p> <p>Classe terza I diversi tipi di fonte e il metodo storico. Il racconto storico e il mito. L'origine della Terra e le Ere geologiche. Avvenimenti, fatti e fenomeni che hanno caratterizzato la Preistoria.</p>	<p>Classe quarta Il sistema di periodizzazione occidentale. (a.C.- d.C.) I quadri di civiltà dei popoli antichi che si svilupparono attorno ai grandi fiumi e lungo le coste del Mar Mediterraneo. Le testimonianze del passato presenti nel territorio.</p> <p>Classe quinta Aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal Paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente. Quadri di civiltà dei popoli studiati. e testimonianze del passato presenti nel territorio. La Costituzione : principi fondamentali. Organismi nazionali e internazionali. Istituzioni dello Stato italiano e dell'Unione Europea.</p>	<p>Le principali procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. Rapporti tra istituzioni e società, le forme statuali, le istituzioni democratiche, la Costituzione della Repubblica italiana, la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, la Dichiarazione dei diritti del fanciullo. Significato dei termini giuridici economici e sociali. Usi e costumi del proprio territorio, del proprio paese e di altri paesi. La Costituzione : principi fondamentali. Organismi nazionali e internazionali. Istituzioni dello Stato italiano e dell'Unione Europea.</p> <p>Coordinate spaziali e temporali, politica, economia, società, cultura e vita quotidiana dei seguenti quadri di civiltà: Classe prima L'Alto Medioevo, la formazione dell'Europa, il Basso Medioevo, l'inizio dell'Età moderna. Classe seconda Il Cinquecento, l'età dell'assolutismo, il secolo dei Lumi, Restaurazione e Risorgimento. Classe terza Dall'imperialismo alla Grande Guerra, i totalitarismi, la seconda guerra mondiale, la seconda metà del Novecento.</p>

	SCUOLA DELL'INFANZIA	PRIMO TRIENNIO SCUOLA PRIM.	BIENNIO FIN. SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECOND. DI I GRADO
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
C O M P E T E N Z A S P E C I F I C A G E O G R A F I A	<p>Orientamento 1.A. Orientarsi nello spazio circostante individuando relazioni topologiche, proiettive e euclidee. 1.B. Utilizzare i diversi spazi di fruizione quotidiana adeguatamente .</p>	<p>Orientamento 1.A. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</p>	<p>Orientamento 1.A. Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. 1.B. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, elaborazioni digitali, ecc.)</p>	<p>Orientamento 1. A. Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. 1. B. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p>



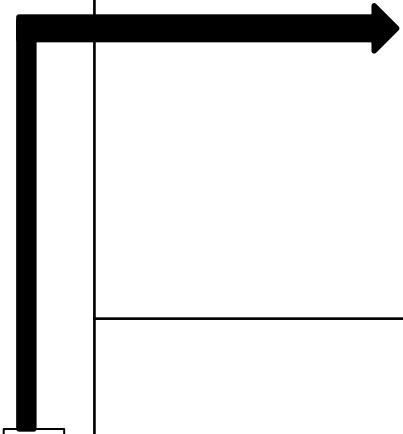
1) Si orienta nello spazio

C
O
M
P
E
T
E
N
Z
A

S
P
E
C
I
F
I
C
A

G
E
O
G
R
A
F
I
A

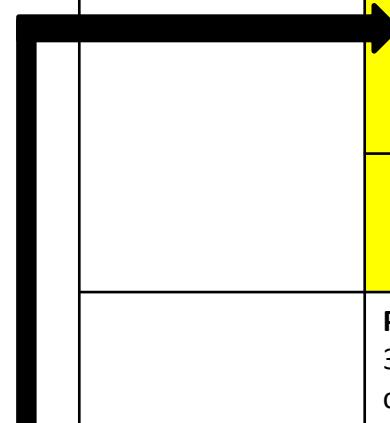
	SCUOLA DELL'INFANZIA	PRIMO TRIENNIO SCUOLA PRIM.	BIENNIO FIN. SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECOND. DI I GRADO
<p>2) Comprende ed utilizza il linguaggio della geo-graficità</p>	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<p>Linguaggio della geo-graficità 2.A. Comprendere i simboli che contrassegnano spazi diversi . 2.B. Conoscere e rispettare i vari ambienti naturali.</p>	<p>Linguaggio della geo-graficità 2.A. Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. 2.B. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.</p>	<p>Linguaggio della geo-graficità 2.B. Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. 2.B. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.</p>	<p>Linguaggio della geo-graficità 2.A. Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. 2.B. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p>



C
O
M
P
E
T
E
N
Z
A

S
P
E
C
I
F
I
C
A

G
E
O
G
R
A
F
I
A



	SCUOLA DELL'INFANZIA	PRIMO TRIENNIO SCUOLA PRIM.	BIENNIO FIN. SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECOND. DI I GRADO
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
3) Legge il paesaggio	<p>Paesaggio 3.A. Conoscere i fenomeni naturali e le cause che li determinano in relazione, anche alla scansione stagionale</p>	<p>Paesaggio 3.A. Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. 3.B. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.</p>	<p>Paesaggio 3.A. Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p>	<p>Paesaggio 3.A. Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. 3.B. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p>



	SCUOLA DELL'INFANZIA	PRIMO TRIENNIO SCUOLA PRIM.	BIENNIO FIN. SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECOND. DI I GRADO
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>4) Comprende il concetto di regione e sistema territoriale</p>	<p>Aspetti e sistema territoriale 4.A. Cogliere le caratteristiche fisiche e naturali di ciascuno ambiente presenti nel nostro territorio . 4.B. Partecipare ad Iniziative sociali per sostenere e avere cura dell'ambiente in cui si vive .</p>	<p>Regione e sistema territoriale 4.B..Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. 4. B. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</p>	<p>Regione e sistema territoriale 4.A. Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-cul-turale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. 4.B. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</p>	<p>Regione e sistema territoriale 4.A.Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. 4.B. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. 4.C. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.</p>

C
O
M
P
E
T
E
N
Z
E

S
P
E
C
I
F
I
C
H
E

G
E
O
G
R
A
F
I
A

	SCUOLA DELL'INFANZIA	PRIMO TRIENNIO SCUOLA PRIM.	BIENNIO FIN. SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECOND. DI I GRADO
	CONTENUTI	CONTENUTI	CONTENUTI	CONTENUTI
<p>1) Si orienta nello spazio</p> <p>2) Comprende ed utilizza il linguaggio della geograficità</p> <p>3) Legge il paesaggio</p> <p>4) Comprende il concetto di regione e sistema territoriale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Concetti di orientamento spaziale: topologici ,proiettive ed euclidee. •Uscite all'interno e all'esterno dell'edificio scolastico per socializzare i vari ambienti scolastici . •Predisposizione dell'ambiente scolastico in angoli didattici specifici :gioco ,conversazione ,attività manipolative e motoriespazi comuni e personali . • Utilizzo di simboli condivisi per contrassegnare i vari spazi scolastici . •Mappe del territorio :da casa a scuola . •Uscite didattiche per conoscere i vari aspetti dell'ambiente naturale ed antropico . •Raccolta di documenti e materiale illustrativo . •Registrazioni del meteo giornaliero ,in relazione ai fenomeni atmosferici periodici . •Visite guidate presso i servizi di utilità pubblica •Incontri con le funzioni amministrative ,associazioni e club service per realizzare gemellaggi nell'attuazione di iniziative di sensibilizzazione civile : mare pulito , adottiamo... 	<p>Classe prima</p> <ul style="list-style-type: none"> •Indicatori topologici e localizzatori spaziali. •I percorsi. •Gli ambienti della casa e della scuola. •Spazi pubblici e privati. <p>Classe seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> •Elementi naturali e antropici dell'ambiente circostante. •Funzione di spazi pubblici e privati. •Il reticolo geografico. •Piante e mappe di ambienti noti. •I percorsi e i punti di riferimento. <p>Classe terza</p> <ul style="list-style-type: none"> •Orientamento e punti cardinali. •Simbologia cartografica. •La scala di riduzione. •I vari tipi di carte geografiche. •Origini, caratteristiche e risorse dei vari ambienti geografici. 	<p>Classe quarta</p> <ul style="list-style-type: none"> •Orientamento e punti cardinali. •I diversi tipi di carte : simbologia e funzioni. •Gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i principali paesaggi italiani. <p>Classe quinta</p> <ul style="list-style-type: none"> •La posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. •Le caratteristiche fisiche, climatiche e amministrative delle regioni italiane. 	<p>Classe prima</p> <p>L'Italia e l'Europa a confronto: i paesaggi e le tipologie di clima, popolazione, lingue, religioni, insediamenti, economia, tesori naturali e artistici.</p> <p>Classe seconda</p> <p>L'evoluzione dell'Unione europea e i suoi organismi. Gli stati d' Europa: territorio, clima, attività economiche, servizi e qualità della vita, centri urbani, tesori naturali e artistici.</p> <p>Classe terza</p> <p>Il mondo: zone climatiche, paesaggi, popoli, religioni, lingue, economia e qualità della vita, città, tesori naturali e artistici.</p> <p>I principali strumenti e tecniche di orientamento. Le carte geografiche . Le scale di riduzione. Il paesaggio naturale ed antropico La tutela ambientale. Agenda 2030.</p>

C O M P E T E N Z A S P E C I F I C A R E L I G I O N E		SCUOLA DELL'INFANZIA	PRIMO TRIENNIO SCUOLA PRIM.	BIENNIO FIN. SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECOND. DI I GRADO
		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	 1) Sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso.	<p>1.A Sapersi interrogare sull'esistenza di Dio, sui temi della vita, su ciò che è giusto e ciò che è sbagliato.</p> <p>1.B. Sviluppare un corretto atteggiamento nei confronti della religione e delle culture diverse.</p> <p>1.C. Scoprire un amico speciale: Dio, Padre e Creatore.</p>	<p>1.A Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.</p> <p>1.B Individuare i tratti essenziali della rivelazione biblica di Dio all'uomo.</p> <p>1.C Riconoscere nella Bibbia l'iniziativa di Dio e la sua relazione con l'uomo.</p>	<p>1.A Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre grandi religioni, individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</p> <p>1.B Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica sin dalle origini.</p> <p>1.C Riconoscere che, per i cristiani, Dio dona a ognuno talenti e carismi da condividere per il bene di tutti.</p> <p>1.D Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre religioni, individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</p>	<p>1.A Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, salvezza) e le caratteristiche fondamentali delle principali religioni diffuse nel mondo;</p> <p>1.B Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo;</p> <p>1.C Conoscere l'evoluzione storica e l'azione missionaria della Chiesa, realtà voluta da Dio, in cui agisce lo Spirito Santo.</p> <p>1.D Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.</p>

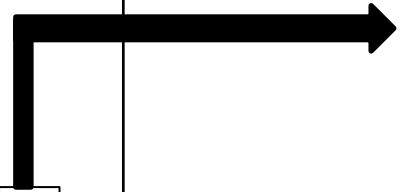
C O M P E T E N Z A S P E C I F I C A R E L I G I O N E	SCUOLA DELL'INFANZIA	PRIMO TRIENNIO SCUOLA PRIM.	BIENNIO FIN. SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECOND. DI I GRADO
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<p>2) Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza.</p>	<p>2.A Comprendere i testi biblici narrati e formulare ipotesi.</p> <p>2.B Decodificare simboli, segni e immagini sacre.</p> <p>2.C Intervenire in modo pertinente sull'argomento trattato.</p> <p>2.D Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù nei racconti evangelici.</p>	<p>2.A Ascoltare e conoscere i brani biblici della storia della salvezza.</p> <p>2.B Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui le vicende e le figure principali del popolo d'Israele.</p>	<p>2.A Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.</p> <p>2.B Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone genere letterario e individuandone il messaggio principale.</p> <p>2.C Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù a partire dai Vangeli.</p> <p>2.D Saper attingere informazioni sulla Religione Cattolica anche nella vita di Santi e in Maria la Madre di Gesù.</p> <p>2.E Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.</p>

C O M P E T E N Z A S P E C I F I C A R E L I G I O N E	SCUOLA DELL'INFANZIA	PRIMO TRIENNIO SCUOLA PRIM.	BIENNIO FIN. SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECOND. DI I GRADO
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<p>3) Sa utilizzare il linguaggio specifico.</p>	<p>3.A Usare il linguaggio verbale per esprimere bisogni, stati d'animo e sentimenti.</p> <p>3.B Memorizzare e ripetere filastrocche, poesie e canti religiosi.</p>	<p>3.A Riconoscere i segni cristiani, in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà e nella tradizione popolare.</p> <p>3.B Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della Religione Cattolica.</p>	<p>3.A Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</p> <p>3.B Individuare significative espressioni d'arte cristiana, per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p> <p>3.C Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.</p>

C
O
M
P
E
T
E
N
Z
A

S
P
E
C
I
F
I
C
A

R
E
L
I
G
I
O
N
E



	SCUOLA DELL'INFANZIA	PRIMO TRIENNIO SCUOLA PRIM.	BIENNIO FIN. SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECOND. DI I GRADO
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>4) Coglie le implicazioni etiche della fede e impara a dare valore ai propri comportamenti.</p>	<p>4.A Riconoscere che i valori del cristianesimo si fondano sul comandamento dell'amore.</p> <p>4.B Comprendere che tutti gli insegnamenti di Gesù si mettono in pratica nei gesti di vita quotidiana.</p> <p>4.C Intuire l'appartenenza ad una "grande famiglia": la Chiesa.</p>	<p>4.A Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù.</p> <p>4.B Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.</p>	<p>4.A Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.</p> <p>4.B Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.</p>	<p>4.A Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.</p> <p>4.B Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.</p> <p>4.C Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.</p>

	SCUOLA DELL'INFANZIA	PRIMO TRIENNIO SCUOLA PRIM.	BIENNIO FIN. SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECOND. DI I GRADO
	CONTENUTI	CONTENUTI	CONTENUTI	CONTENUTI
<p>1) Sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso.</p> <p>2) Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza.</p> <p>3) Sa utilizzare il linguaggio specifico.</p> <p>4) Coglie le implicazioni etiche della fede e impara a dare valore ai propri comportamenti</p>	<p>Dio e l'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> - I significati cristiani degli avvenimenti fondamentali dell'esistenza umana; - Il Concetto di Trascendenza; - Il mondo e la natura che ci circonda è frutto di un dono di Dio Padre e Creatore; - I segni e le esperienze della presenza di Dio nella Creazione, nella natura e nelle opere degli uomini; - Il significato della Vita e le domande di senso; - Il Tempo Reversibile e Il Tempo Irreversibile: per i Cristiani la Vita non finisce con la Morte. <p>La Bibbia e le altre fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Episodi biblici: la creazione, il diluvio, l'Arca e l'Alleanza; - Racconti biblici sulla storia della salvezza: il diluvio universale, i 10 Comandamenti; - Personaggi biblici più noti: Adamo ed Eva, Caino e Abele, Noè uomo giusto, Mosè; - Storie sulla vita di alcuni Santi. <p>Il linguaggio religioso</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le feste religiose, il Natale di Gesù; - L'infanzia e la vita di Gesù, la fuga in Egitto, il ritorno a Nazareth, Gesù al tempio di Gerusalemme; - La vita pubblica di Gesù; - Il mistero Pasquale; - La Pentecoste; - La Chiesa: una grande famiglia; - Persone e figure significative del messaggio d'Amore del nostro tempo: Papa Francesco. <p>I valori etici e religiosi</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'ordine del creato; - La vita donata nelle sue diverse forme; - La qualità delle relazioni: il rispetto per se e per gli altri; - Il Rispetto delle Regole di comportamento - Il Rispetto e la cura del proprio corpo; - Il Perdono; L'Amicizia;La Condivisione;La Solidarietà; - Gesù Maestro di Vita; - La Chiesa; Maria Madre della Chiesa; - La Preghiera del Rosario. 	<p>Dio e l'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'amicizia; lo insieme agli altri; - La Creazione, dono di Dio; Il rispetto della natura; San Francesco d'Assisi e il Cantico delle creature; - Dio parla all'uomo; Adamo ed Eva; il Peccato originale; L'arca di Noè; L'Alleanza; - La Preghiera; - Il Padre nostro. <p>La Bibbia e le altre fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Bibbia testo sacro dei cristiani; - Elementi principali: A.T. e N.T.; - Divisione, formazione, generi letterari; - La Bibbia nell'arte; - Gesù e la sua Missione; - Le Parabole e i Miracoli; - Il Comandamento dell'amore; - La Palestina al tempo di Gesù: condizioni storico-geografiche; - La storia della salvezza veterotestamentaria. <p>Il linguaggio religioso</p> <ul style="list-style-type: none"> - I Vangeli; L'Avvento; La festa del Natale; Il Presepe e i suoi personaggi; L'Epifania; - La Pasqua Ebraica e la Pasqua Cristiana; - L'Ingresso a Gerusalemme; - La cena con gli Apostoli; La Crocifissione; - La Morte e la Risurrezione di Gesù; - L'importanza della Domenica, - Gesù insegna a chiamare Dio Padre. <p>I valori etici e religiosi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo Spirito Santo; La Nascita della Chiesa; - Le prime comunità cristiane a Gerusalemme; - L'annuncio del Vangelo; L'amore per il prossimo; - La grande famiglia dei battezzati: la Chiesa; - I Sacramenti. - Maria Madre di Cristo e dei Cristiani. 	<p>Dio e l'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le domande di senso; - Dio si rivela in Gesù Cristo; - Gesù vero Dio e vero uomo; - La visione ecologica del creato. - Le Religioni naturali e rivelate. - Religione monoteiste: Ebraismo, Cristianesimo e Islamismo; - Religioni Orientali: Buddhismo, Induismo. <p>La Bibbia e le altre fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le fonti storiche; - I Vangeli: la loro composizione e formazione. - Gli evangelisti; I generi letterari; - Gesù: il Messia e Signore; - La chiamata degli Apostoli; - L'annuncio del Regno dei cieli. - Le Beatitudini; - Le Parabole e i Miracoli; - Il Comandamento dell'amore. <p>Il linguaggio religioso</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Palestina fisica e politica; - Le feste ebraiche, il Tempio, la Sinagoga. - Il Figlio di Dio si fa uomo; - La festa del Natale; - Il Presepe e i suoi personaggi; - L'Epifania; - Il Battesimo. - La Pasqua di Gesù; - L'Ingresso a Gerusalemme; - L'Anno Liturgico; - I Sacramenti; - La Santa Messa. <p>I valori etici e religiosi</p> <ul style="list-style-type: none"> - La comunità dei Cristiani: la Chiesa; - La storia della Chiesa; - Il monachesimo; Gli ordini religiosi; - La Chiesa missionaria; - La Chiesa si divide; - La Chiesa Protestante; - Il Concilio di Trento; - L'Ecumenismo; - L'arte cristiana delle varie epoche. 	<p>Dio e l'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le tappe principali della storia del popolo ebraico da Abramo a Gesù; - La vicenda storica di Gesù (nascita, predicazione, morte e risurrezione); - Lo Spirito Santo nella vita della Chiesa; - La Chiesa nell'età medievale, moderna e contemporanea; - Teismo, ateismo, agnosticismo; - Le caratteristiche fondamentali delle grandi religioni diffuse sulla terra; - Le origini secondo la Bibbia; - Le origini secondo la scienza; - Fede e scienza in dialogo. <p>La Bibbia e le altre fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il valore culturale e religioso della Bibbia; - I testi dell'Antico e del Nuovo Testamento; - I generi letterari della Bibbia; - Il materiale scritto; - L'arte miniata nella Bibbia; - La Bibbia nella cultura e nell'arte. <p>Il linguaggio religioso</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'organizzazione della Chiesa Cattolica; - I segni sacramentali; - I sacramenti dell'iniziazione; - I sacramenti della guarigione; - I sacramenti del servizio; - L'anno liturgico; - I simboli cristiani antichi; - I cimiteri cristiani antichi; - Le basiliche circolari; - Le Chiese nel tempo. <p>I valori etici e religiosi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Da sempre tante domande; - Dalla religiosità alla religione; - Le caratteristiche fondamentali della religione dei popoli antichi; - Il racconto della creazione nel libro della Genesi; - Il problema del male nel mondo; - Il Decalogo; - Il discorso della Montagna; - Il comandamento dell'amore; - I valori costitutivi della persona; - Autonomia e progettualità.

Scuola Primaria



Disciplina di riferimento: **STORIA**

RUBRICA VALUTATIVA – Competenze storiche

Dimensioni	Criteri	Indicatori/evidenze	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello base	Livello iniziale
1) Uso delle fonti	1.1 – Discriminazione di fonti diverse per la ricostruzione storica. 1.2 - Ricostruzione di fatti ed eventi mediante l'uso delle fonti.	1.1 – Riconosce e confronta fonti diverse. 1.2 - Interpreta e utilizza fonti.	Individua e utilizza le diverse tipologie di fonti storiche in modo critico e personale. Ricava ,utilizza e approfondisce autonomamente informazioni da fonti diverse.	Seleziona le diverse tipologie di fonti storiche per ricavare informazioni. Ricava ed utilizza in modo corretto informazioni da fonti diverse.	Riconosce le varie tipologie di fonti storiche. Ricava informazioni essenziali da fonti diverse e le utilizza in modo frammentario.	Riconosce le varie tipologie di fonti storiche, solo se guidato. Riesce a ricavare informazioni essenziali anche se guidato.
2) Organizzazione delle informazioni	2. 1 - Conoscenza e comprensione di fatti ed eventi.	2.1 - Individua elementi di contemporaneità, di sviluppo e di durata nel tempo di fatti ed eventi.	Conosce fatti ed eventi in modo completo ed approfondito.	Conosce fatti ed eventi in modo completo e sa collocarli nello spazio e nel tempo.	Conosce gli aspetti essenziali di eventi storici e li sa collocare solo cronologicamente.	Conosce parzialmente gli aspetti essenziali di eventi storici e li colloca Cronologicamente, solo se guidato.
3) Strumenti concettuali	3.1 – Conoscenza ed uso dei concetti temporali relativi a: -trasformazione -cambiamento -successione -durata -contemporaneità. 3.2 - Uso del linguaggio specifico.	3.1 - Interpreta e descrive fatti ed eventi in base a concetti temporali. 3.2 - Utilizza il linguaggio specifico della disciplina.	Comprende e descrive fatti ed eventi , operando collegamenti e in modo critico e personale. Utilizza i linguaggi specifici in modo logico,preciso e coerente.	Comprende e descrive fatti ed eventi in modo corretto ed autonomo. Utilizza i linguaggi specifici con sicurezza e in modo corretto.	Comprende e descrive fatti ed eventi in modo essenziale. Conosce i linguaggi specifici, ma non sempre li usa in modo Appropriato.	Conosce parzialmente gli eventi storici ed ha difficoltà a collocarli nello spazio e nel tempo. Ha una conoscenza frammentaria dei linguaggi specifici e li utilizza solo se guidato.
4) Produzione scritta e orale	4. 1 - Rielaborazione delle conoscenze.	4.1 - Coglie relazioni, collega informazioni e produce elaborati.	Organizza autonomamente le conoscenze acquisite e le rielabora anche in schemi, mappe e grafici.	Stabilisce con sicurezza relazioni fra eventi storici e rielabora le informazioni in modo corretto.	Stabilisce semplici relazioni fra eventi storici e rielabora le informazioni in modo essenziale.	Incontra difficoltà nel mettere in relazione eventi storici e rielabora semplici informazioni solo se guidato.

Scuola secondaria I grado ➔

Disciplina di riferimento: **STORIA**

RUBRICA VALUTATIVA – Competenze storiche

Dimensioni	Criteri	Indicatori/evidenze	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello base	Livello iniziale
1) Uso delle fonti	1.1 – Discriminazione di fonti diverse per la ricostruzione storica. 1.2 - Ricostruzione di fatti ed eventi mediante l'uso delle fonti.	1.1 – Riconosce e confronta fonti diverse. 1.2 - Interpreta e utilizza fonti.	Individua e utilizza le diverse tipologie di fonti storiche in modo critico e personale. Ricava ,utilizza e approfondisce autonomamente informazioni da fonti diverse.	Seleziona le diverse tipologie di fonti storiche per ricavare informazioni. Ricava ed utilizza in modo corretto informazioni da fonti diverse.	Riconosce le varie tipologie di fonti storiche. Ricava informazioni essenziali da fonti diverse e le utilizza in modo frammentario.	Riconosce le varie tipologie di fonti storiche, solo se guidato. Riesce a ricavare informazioni essenziali anche se guidato.
2) Organizzazione delle informazioni	2. 1 - Conoscenza e comprensione di fatti ed eventi.	2.1 - Individua elementi di contemporaneità, di sviluppo e di durata nel tempo di fatti ed eventi.	Conosce fatti ed eventi in modo completo ed approfondito.	Conosce fatti ed eventi in modo completo e sa collocarli nello spazio e nel tempo.	Conosce gli aspetti essenziali di eventi storici e li sa collocare solo cronologicamente.	Conosce parzialmente gli aspetti essenziali di eventi storici e li colloca Cronologicamente, solo se guidato.
3) Strumenti concettuali	3.1 – Conoscenza ed uso dei concetti temporali relativi a: -trasformazione -cambiamento -successione -durata -contemporaneità. 3.2 - Uso del linguaggio specifico.	3.1 - Interpreta e descrive fatti ed eventi in base a concetti temporali. 3.2 - Utilizza il linguaggio specifico della disciplina.	Comprende e descrive fatti ed eventi , operando collegamenti e in modo critico e personale. Utilizza i linguaggi specifici in modo logico,preciso e coerente.	Comprende e descrive fatti ed eventi in modo corretto ed autonomo. Utilizza i linguaggi specifici con sicurezza e in modo corretto.	Comprende e descrive fatti ed eventi in modo essenziale. Conosce i linguaggi specifici, ma non sempre li usa in modo Appropriato.	Conosce parzialmente gli eventi storici ed ha difficoltà a collocarli nello spazio e nel tempo. Ha una conoscenza frammentaria dei linguaggi specifici e non è in grado di utilizzarli.
4) Produzione scritta e orale	4. 1 - Rielaborazione delle conoscenze.	4.1 - Coglie relazioni, collega informazioni e produce elaborati.	Organizza autonomamente le conoscenze acquisite e le rielabora anche in schemi, mappe e grafici.	Stabilisce con sicurezza relazioni fra eventi storici e rielabora le informazioni in modo corretto.	Stabilisce semplici relazioni fra eventi storici e rielabora le informazioni in modo essenziale.	Incontra difficoltà nel mettere in relazione eventi storici e rielabora semplici informazioni solo se guidato.

Scuola Primaria



Disciplina di riferimento: **GEOGRAFIA**

RUBRICA VALUTATIVA: Competenze geografiche

Dimensioni	Criteri	Evidenze	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello base	Livello iniziale
1) ORIENTAMENTO	<p>1.1 - Orientamento nello spazio.</p> <p>1.2 - Consapevolezza di orientarsi e muoversi nello spazio grazie alle proprie carte mentali.</p>	<p>1.1 - Si orienta nello spazio anche utilizzando punti di riferimento, mappe, carte e strumenti.</p> <p>1.2 - Ha acquisito la consapevolezza dello spazio geografico grazie ad esperienze, descrizioni, rappresentazioni ed uso degli strumenti per l'osservazione diretta (spazio codificato).</p>	<p>Si orienta nello spazio utilizzando punti di riferimento in modo corretto e consapevole.</p> <p>Utilizza gli strumenti per organizzare carte mentali in modo corretto e consapevole.</p>	<p>Si orienta nello spazio utilizzando punti di riferimento in modo corretto.</p> <p>Utilizza gli strumenti per organizzare carte mentali in modo corretto.</p>	<p>Si orienta nello spazio utilizzando punti di riferimento in modo sostanzialmente corretto.</p> <p>Utilizza gli strumenti per organizzare carte mentali in maniera essenziale</p>	<p>Si orienta nello spazio ed utilizza punti di riferimento solo se guidato.</p> <p>Utilizza gli strumenti necessari per organizzare carte mentali solo se guidato</p>
2) LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	<p>2.1 – Lettura e costruzione di vari tipi di carte.</p> <p>2.2 -Comprensione ed uso del linguaggio della geograficità.</p>	<p>2.1 – Legge, interpreta e costruisce carte di diversa tipologia.</p> <p>2.2 - Comprende ed usa il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>Riconosce ed utilizza simboli convenzionali in modo corretto ed autonomo, operando collegamenti .</p> <p>Utilizza i linguaggi specifici in modo logico, preciso, coerente.</p>	<p>Riconosce ed utilizza simboli convenzionali in modo corretto ed autonomo.</p> <p>Utilizza i linguaggi specifici con sicurezza ed in modo corretto</p>	<p>Riconosce ed utilizza simboli convenzionali in modo essenziale.</p> <p>Conosce i linguaggi specifici, ma non sempre li usa in modo appropriato.</p>	<p>Riconosce ed utilizza simboli convenzionali solo se guidato.</p> <p>Ha una conoscenza frammentaria dei linguaggi specifici e li utilizza solo se guidato.</p>
3) PAESAGGIO	<p>3.1 - Osservazione, descrizione e conoscenza dei vari quadri ambientali.</p>	<p>3.1 - Individua, conosce, confronta e descrive gli elementi caratterizzanti di un paesaggio.</p>	<p>Individua gli elementi fisici ed antropologici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio in modo corretto ed autonomo, operando collegamenti.</p>	<p>Individua gli elementi fisici ed antropologici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio in modo sicuro e corretto.</p>	<p>Individua gli elementi fisici ed antropologici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio in modo essenziale.</p>	<p>Individua gli elementi fisici ed antropologici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio solo se guidato.</p>
4) REGIONE E TERRITORIO	<p>4.1 -Conoscenza del concetto polisemico di regione.</p> <p>4.2 - Conoscenza del rapporto tra i bisogni dell'uomo e l'organizzazione degli spazi.</p>	<p>4.1 - Conosce gli aspetti significativi di una regione.</p> <p>4.2 - Comprende che il territorio è costituito da elementi fisici ed antropici connessi ed interdipendenti.</p>	<p>Individua in modo corretto ed autonomo gli aspetti significativi di una regione ed opera collegamenti.</p> <p>Individua ed analizza relazioni tra gli elementi di un territorio in modo critico e personale.</p>	<p>Individua in modo sicuro e corretto gli aspetti significativi di una regione</p> <p>Individua relazioni tra gli elementi che costituiscono un territorio in modo corretto.</p>	<p>Conosce in maniera essenziale gli aspetti significativi di una regione.</p> <p>Individua relazioni tra gli elementi che costituiscono un territorio in modo essenziale.</p>	<p>Individua gli aspetti significativi di una regione, solo se guidato.</p> <p>Riesce ad individuare relazioni tra gli elementi fisici ed antropici di un territorio, solo se guidato.</p>

Scuola secondaria I grado

Disciplina di riferimento: GEOGRAFIA

RUBRICA VALUTATIVA: Competenze geografiche

Dimensioni	Criteri	Evidenze	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello base	Livello iniziale
1) ORIENTAMENTO	<p>1.1 - Orientamento nello spazio.</p> <p>1.2 - Consapevolezza di orientarsi e muoversi nello spazio grazie alle proprie carte mentali.</p>	<p>1.1 - Si orienta nello spazio anche utilizzando punti di riferimento, mappe, carte e strumenti.</p> <p>1.2 - Ha acquisito la consapevolezza dello spazio geografico grazie ad esperienze, descrizioni, rappresentazioni ed uso degli strumenti per l'osservazione diretta (spazio codificato).</p>	<p>Si orienta nello spazio utilizzando punti di riferimento in modo corretto e consapevole.</p> <p>Utilizza gli strumenti per organizzare carte mentali in modo corretto e consapevole.</p>	<p>Si orienta nello spazio utilizzando punti di riferimento in modo corretto.</p> <p>Utilizza gli strumenti per organizzare carte mentali in modo corretto.</p>	<p>Si orienta nello spazio utilizzando punti di riferimento in modo sostanzialmente corretto.</p> <p>Utilizza gli strumenti per organizzare carte mentali in maniera essenziale</p>	<p>Si orienta nello spazio ed utilizza punti di riferimento solo se guidato.</p> <p>Utilizza gli strumenti necessari per organizzare carte mentali solo se guidato</p>
2) LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	<p>2.1 – Lettura e costruzione di vari tipi di carte.</p> <p>2.2 -Comprensione ed uso del linguaggio della geograficità.</p>	<p>2.1 – Legge, interpreta e costruisce carte di diversa tipologia.</p> <p>2.2 - Comprende ed usa il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>Riconosce ed utilizza simboli convenzionali in modo corretto ed autonomo, operando collegamenti .</p> <p>Utilizza i linguaggi specifici in modo logico, preciso, coerente.</p>	<p>Riconosce ed utilizza simboli convenzionali in modo corretto ed autonomo.</p> <p>Utilizza i linguaggi specifici con sicurezza ed in modo corretto</p>	<p>Riconosce ed utilizza simboli convenzionali in modo essenziale.</p> <p>Conosce i linguaggi specifici, ma non sempre li usa in modo appropriato.</p>	<p>Riconosce ed utilizza simboli convenzionali solo se guidato.</p> <p>Ha una conoscenza frammentaria dei linguaggi specifici e non è in grado di utilizzarli.</p>
3) PAESAGGIO	<p>3.1 - Osservazione, descrizione e conoscenza dei vari quadri ambientali.</p>	<p>3.1 - Individua, conosce, confronta e descrive gli elementi caratterizzanti di un paesaggio.</p>	<p>Individua gli elementi fisici ed antropologici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio in modo corretto ed autonomo, operando collegamenti.</p>	<p>Individua gli elementi fisici ed antropologici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio in modo sicuro e corretto.</p>	<p>Individua gli elementi fisici ed antropologici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio in modo essenziale.</p>	<p>Individua gli elementi fisici ed antropologici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio solo se guidato.</p>
4) REGIONE E TERRITORIO	<p>4.1 -Conoscenza del concetto polisemico di regione.</p> <p>4.2 - Conoscenza del rapporto tra i bisogni dell'uomo e l'organizzazione degli spazi.</p>	<p>4.1 - Conosce gli aspetti significativi di una regione.</p> <p>4.2 - Comprende che il territorio è costituito da elementi fisici ed antropici connessi ed interdipendenti.</p>	<p>Individua in modo corretto ed autonomo gli aspetti significativi di una regione ed opera collegamenti.</p> <p>Individua ed analizza relazioni tra gli elementi di un territorio in modo critico e personale.</p>	<p>Individua in modo sicuro e corretto gli aspetti significativi di una regione</p> <p>Individua relazioni tra gli elementi che costituiscono un territorio in modo corretto.</p>	<p>Conosce in maniera essenziale gli aspetti significativi di una regione.</p> <p>Individua relazioni tra gli elementi che costituiscono un territorio in modo essenziale.</p>	<p>Individua gli aspetti significativi di una regione, solo se guidato.</p> <p>Riesce ad individuare relazioni tra gli elementi fisici ed antropici di un territorio, solo se guidato.</p>

Scuola Primaria



Disciplina di riferimento: RELIGIONE

RUBRICA VALUTATIVA: Competenze religiose

Dimensioni	Criteri	Indicatori/evidenze	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello base	Livello iniziale
1) Dio e l'uomo	1.1 Comprende testi ed espone contenuti. Pone domande e confronta risposte e ne verifica la correttezza.	1.1 Conosce le origini del senso religioso del cristianesimo e delle grandi religioni.	Possiede conoscenze ampie ed approfondite degli argomenti trattati ed utilizza in modo creativo i concetti acquisiti anche in contesti nuovi. Applica con precisione i processi. Si esprime con padronanza e ricchezza di linguaggio.	Conosce fatti ed eventi in modo completo. Si esprime con un linguaggio vario ed appropriato. Comincia a porsi domande di senso e cerca risposte soddisfacenti.	Conosce gli aspetti essenziali degli eventi e si esprime con un linguaggio essenzialmente appropriato. Comincia a porsi domande di senso e cerca risposte adeguate.	Conosce gli argomenti e gli eventi in modo frammentario e si esprime con un linguaggio essenziale. Riesce ad esporre concetti semplici solo se guidato.
2) La Bibbia e le altre fonti	2.1 Conosce e comprende gli eventi e i personaggi chiave della Bibbia e di altri testi religiosi.	2.1 Riconosce le principali tappe della storia della salvezza attraverso figure significative.	Possiede conoscenze ampie ed approfondite degli argomenti trattati ed utilizza in modo creativo i concetti acquisiti anche in contesti nuovi. Applica con precisione i processi. Si esprime con padronanza e ricchezza di linguaggio.	Possiede conoscenze e concetti degli argomenti trattati e dei concetti fondamentali in modo sicuro. Applica in modo corretto i processi. Si esprime con un linguaggio vario ed appropriato.	Possiede conoscenze generali e corrette degli argomenti trattati e dei concetti fondamentali. Applica in modo complessivamente corretto i processi utilizzandoli in situazioni note. Si esprime adeguatamente con un linguaggio appropriato.	Possiede conoscenze basilari degli argomenti trattati e dei concetti essenziali. Applica i processi in modo accettabile solo in situazioni note. Si esprime utilizzando un linguaggio semplice e consueto.
3) Il linguaggio religioso	3.1 Interpreta correttamente il linguaggio espressivo della fede cristiana.	3.1 Riconosce e usa il linguaggio religioso nelle sue espressioni verbali e non (feste, segni, simboli...)	Molto interessato alla conoscenza dei testi della Bibbia. Rileva autonomamente somiglianze e differenze. Comprende in modo esaustivo il loro significato, Sa riferire con precisione e linguaggio appropriato.	Conosce e comprende in modo chiaro i testi della Bibbia, riferisce con precisione. Sa confrontarli rilevando somiglianze e differenze.	Conosce e comprende in modo semplice i racconti biblici, prova a confrontarli con altri brani religiosi proposti.	Conosce e comprende parzialmente i racconti biblici proposti. Li riferisce in modo frammentario. Con l'aiuto dell'insegnante cerca di fare semplici confronti.
4) I valori etici e religiosi	4.1 Conosce i valori cristiani e ne riconosce l'importanza e l'universalità.	4.1 Distinguere correttamente i valori etici e religiosi per una consapevole crescita del senso morale e civile.	Possiede conoscenze ampie ed approfondite degli argomenti trattati ed utilizza in modo creativo i concetti acquisiti anche in contesti nuovi. Applica con precisione i processi. Si esprime con padronanza e ricchezza di linguaggio.	Possiede conoscenze e concetti degli argomenti trattati in modo sicuro. Applica in modo corretto i processi. Si esprime con un linguaggio vario ed appropriato.	Possiede conoscenze generali e corrette degli argomenti trattati. Applica in modo complessivamente corretto i processi utilizzandoli in situazioni note. Si esprime adeguatamente con un linguaggio appropriato.	Possiede conoscenze basilari degli argomenti trattati ed i concetti essenziali. Applica i processi in modo accettabile solo in situazioni note. Si esprime utilizzando un linguaggio semplice e consueto.

Scuola Secondaria di I grado



Disciplina di riferimento: **RELIGIONE**

RUBRICA VALUTATIVA: Competenze religiose

Dimensioni	Criteri	Evidenze	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello base	Livello iniziale
1) Dio e l'uomo	<p>1.1 Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.</p> <p>1.2 Utilizzare gli strumenti di conoscenza per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco.</p>	<p>1.1 L'alunno è aperto alla ricerca sincera della verità, sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.</p> <p>1.2 A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.</p>	<p>Si interroga sul senso e sul valore della vita e partecipa al dialogo educativo portando eccellenti contributi di rielaborazione personale.</p> <p>È capace di accogliere, dialogare e confrontarsi con persone di cultura diversa, esprimendo il proprio pensiero attraverso l'uso dell'assertività.</p>	<p>Si interroga sul senso e sul valore della vita e partecipa al dialogo educativo portando soddisfacenti contributi di rielaborazione personale.</p> <p>È capace di accogliere e dialogare con persone di cultura diversa, rispettando opinioni diverse dalle proprie.</p>	<p>Si interroga sul senso e sul valore della vita e partecipa al dialogo educativo portando qualche contributo di rielaborazione personale.</p> <p>È capace di dialogare con persone di cultura diversa accettando opinioni differenti dalle proprie.</p>	<p>Si pone domande di senso solo se opportunamente guidato dall'insegnante.</p> <p>Inizia a sviluppare la capacità di dialogare con persone di cultura diversa.</p>
2) La Bibbia e le altre fonti	<p>2.1 Ricostruire, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza.</p>	<p>2.1 Individua i testi biblici e della letteratura cristiana che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche) italiane ed europee.</p>	<p>Seleziona le fonti ebraico-cristiane in modo personale e costruttivo, rielaborandole in forma organica e creativa. Collega pericopi e relazioni in modo razionale e funzionale.</p>	<p>Seleziona le fonti ebraico-cristiane in modo pertinente, rielaborandole in forma organica. Collega pericopi e relazioni in modo ordinato e corretto.</p>	<p>Seleziona le fonti ebraico-cristiane in modo abbastanza soddisfacente, rielaborandole in forma adeguata. Collega pericopi e relazioni in modo corretto.</p>	<p>Seleziona le fonti ebraico-cristiane in modo disorganico. Collega pericopi e relazioni in modo dispersivo.</p>
3) Il linguaggio religioso	<p>3.1 Focalizzare l'attenzione sulle strutture e sui luoghi di culto delle grandi religioni.</p>	<p>3.1 Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti) e ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano ed europeo.</p>	<p>Comprende ed utilizza i linguaggi espressivi della fede in modo accurato e personale.</p>	<p>Comprende ed utilizza i linguaggi espressivi della fede in modo soddisfacente ed appropriato.</p>	<p>Comprende ed utilizza i linguaggi espressivi della fede in modo essenziale.</p>	<p>Comprende ed utilizza i linguaggi espressivi della fede in modo lacunoso e superficiale.</p>
4) I valori etici e religiosi	<p>4.1 Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.</p> <p>4.2 Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri.</p>	<p>4.1 Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.</p> <p>4.2 Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.</p>	<p>È in grado di operare scelte in modo consapevole, responsabile ed efficace.</p> <p>Adotta comportamenti esemplari in contesti formali/informali e offre il proprio aiuto e la propria solidarietà ai compagni in difficoltà.</p>	<p>È in grado di operare scelte in modo consapevole e responsabile.</p> <p>Adotta comportamenti adeguati alle situazioni formali/informali e collabora con i compagni.</p>	<p>È in grado di operare scelte in modo consapevole.</p> <p>Adotta comportamenti accettabili in contesti formali/informali e dialoga con i compagni.</p>	<p>È in grado di operare scelte solo se opportunamente guidato.</p> <p>Adotta comportamenti poco adeguati alle situazioni formali/informali e manifesta atteggiamenti oppositivi nei confronti dei compagni e dei docenti.</p>